

FESTA DELLA «BAMMINA»

Una manifestazione riccamente articolata che ha riscosso una viva e attiva partecipazione

Domenica 13 settembre, in Adragna, si è tenuta la serata conclusiva dei festeggiamenti, iniziati giovedì 10, in onore della «Bammina»; festeggiamenti che segnano anche, soprattutto per quei sambucesi che, risiedendo altrove, vengono a passarvi le vacanze, la fine dell'estate adragnina.

Il programma, vario e ricco, si è svolto nel seguente modo:

Giovedì 10

ore 17,00: Visita agli scavi archeologici di Adranone, guidata dal dott. Vito Gandolfo.

Venerdì 11

ore 9,00: Quarti di finale del torneo di tennis.

» 11,30: Corsa 200 metri.
» 15,00: Finale del torneo di ping pong e di calcio balilla.

» 16,00: Caccia al tesoro.
» 18,30: S. Messa.
» 19,00: Falò e danze all'aperto, accompagnate dalla fisarmonica dello «Zu Fanuzzu».

» 21,00: Proiezione all'aperto del film «Louis De Funès e il nonno surgelato».

Sabato 12

ore 9,00: Semifinale del torneo di tennis.

» 11,30: Finale del torneo di pallavolo.

» 15,00: Finale del torneo di briscola in cinque.

» 16,00: Marcia ecologica adragnina.
» 18,30: S. Messa.

» 19,00: Mostra-concorso di lavori artigianali femminili.

» 20,00: «A megghiu vampa».

» 20,30: «Calata» di S. Vito e fiaccolata.

» 22,00: Proiezione all'aperto del film «L'allegro mondo di Charlot».

Domenica 13

ore 9,00: Finale del torneo di tennis.

» 10,30: S. Messa.

» 12,00: S. Messa.

» 15,00: Gioco delle «pignate» e corsa nei sacchi.

» 17,00: Processione della «Bammina» con banda musicale.

» 18,30: S. Messa.

» 20,00: Sagra del vino e della salsiccia.

» 21,00: Premiazione dei vincitori delle gare e dei concorsi; esibizione del gruppo folkloristico della scuola a tempo pieno di Sambuca e balletto classico curato da Palmira Raia.

» 22,00: Esibizione del «Gruppo popolare favarese» con danze all'aperto.

Il Comitato dei festeggiamenti è riuscito ad ottenere una viva e attiva partecipazione alle varie manifestazioni.

Grandissimo riscontro hanno avuto, in particolare modo, l'escursione ad Adranone, la marcia ecologica e la fiaccolata; successo dovuto certamente al fatto che le iniziative hanno coinvolto persone di tutte le età.

Grande interesse ed ammirazione hanno inoltre suscitato i lavori artigianali femminili, per la loro preziosità e ricercatezza.

La festa della «Bammina» ha dato anche l'occasione di fare gustare ed apprezzare alcune specialità del luogo, come la salsiccia ed il vino, quest'ultimo gentilmente ed abbondantemente offerto dalla nostra Cantina.

I vincitori delle varie gare e della mostra-concorso, ai quali sono andati ricchi premi, sono:

Torneo di tennis:

1° premio Gaspare Leggio
2° » Nino Renna
3° » Mimmo Catalano
4° » Francesco Vinci

Torneo di ping pong:

1° premio Filippo Di Bella
2° » Ennio Gagliano

Torneo di calcio balilla:

1° premio Elio Pumilia
2° » Giorgio Cacioppo

Torneo di briscola in cinque:

1° premio Vito Montalbano
2° » Elio Pumilia

Corsa nei sacchi:

1° premio Mimmo Catalano
2° » Francesco Trapani

Caccia al tesoro:

1° premio al gruppo composto da: Giuseppe Gandolfo, Margherita Sciacchitano, Erina Mulè, Lidia Maggio
2° » a Mimmo Miceli e Francesco Giambalvo
3° » al gruppo: Flavia Ferrara, Tiziana Maggio, Silvia Caracappa e Silvia Miceli.

Marcia ecologica:

Premi a Francesca Ciaccio, Vito Gandolfo, Sergio Noto, Danilo Noto, Anna Maria Giaccone e Aldo Giaccone.

Mostra artigianale dei lavori femminili:

Sono stati premiati ex-aequo le signore Giuseppa Salvato e Giovanna La Gumina.

Sono stati segnalati i lavori delle signore: Pancucci, Lamberti, Maurici, Mangiaracina, Cacioppo.

Il Comitato dei festeggiamenti ringrazia tutti coloro che hanno contribuito in modo rilevante, con offerte e premi, al positivo esito della festa; in particolare: la Regione Siciliana, la Cantina Sociale, che ha donato diverse coppe ed ha sponsorizzato alcune manifestazioni sportive, le Banche e le Ditte private di Sambuca.

Il Comitato rende noto inoltre che la cifra raccolta è stata di lire 2.857.000 e che le spese sono ammontate a lire 2.567.000 e fa rilevare, a tutti coloro che l'avrebbero voluto, che la mancata effettuazione dei fuochi artificiali, che ogni estate hanno segnato la conclusione dei festeggiamenti, è stata causata, come si può facilmente dedurre dalle cifre sopra riportate, dalla carenza dei fondi raccolti.

Il Comitato ha pertanto deciso che la cifra rimasta (L. 290.000) vada ad aggiungersi a quella già raccolta per approntare migliori alla Chiesa della «Bammina», certo di ben interpretare il desiderio dei più.

Il Presidente del Comitato uscente, dott. Martino Abruzzo, informa che il Comitato dei festeggiamenti del prossimo anno sarà così composto:

Presidente: Sig.ra Anna Cacioppo.

Vice Presidente: Sig. Giuseppe Gandolfo.

Componenti: Sigg.: Francesca Natoli, Lucia Cottone, Carmelo Cottone, Margherita Sciacchitano, Erina Mulè, Lidia Maggio, Francesca Ciaccio, Sabrina Ferrara, Costanza Maggio, Giovanna Maniscalco, Michele Vinci, Mimmo Miceli, Giacomo Ciraulo, Mimmo Trapani, Francesco Giambalvo, Giovanni Gilotta e Vincenzo Amodeo.

All'opera del Comitato anche quest'anno, come l'anno scorso per la prima volta, si è affiancata l'attività dell'Associazione culturale «La babbalucia» che, al fine di promuovere iniziative culturali «in loco», ha bandito i seguenti concorsi:

1° Saggi e ricerche storiche su Sambuca, i suoi dintorni ed i suoi abitanti illustri.

2° Articoli giornalistici su Sambuca.

3° Disegni eseguiti dai bambini dai 6 ai 10 anni sul tema «Adragna».

I Componenti l'Associazione, che hanno svolto un lavoro di ricerca e di studio, hanno deciso all'unanimità di premiare ex-aequo:

per la saggistica e la ricerca: la dott.ssa Anna Maria Schmidt, il Rev. Padre Mario Risolvente, il dott. Tommaso Riggio;

per gli articoli giornalistici: il Sindaco Alfonso Di Giovanna, il prof. Andrea Ditta, il dott. Franco La Barbera.

Le premiazioni sono state così motivate:

Dott.ssa Anna Maria Schmidt; per i suoi interessanti, molteplici e polemici articoli e per gli studi sulle testimonianze storiche rimaste, che hanno contribuito, e contribuiscono, gli uni alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico di Sambuca, gli altri all'ampliamento delle conoscenze sulla sua origine.

Padre Mario Risolvente: per aver compiuto, con spirito critico e notevole ricerca, attenti studi sulla vita e le opere di illustri personalità sambucesi.

Dott. Tommaso Riggio: per i suoi interessanti saggi su autori ed opere della nostra letteratura, in particolare per quelli che hanno contribuito ad una migliore conoscenza di personaggi illustri sambucesi, quali: il poeta Vincenzo Navarro, lo scrittore Emmanuele Navarro ed il pittore Alfonso Amorelli.

Sindaco Alfonso Di Giovanna: per aver contribuito, in maniera costante, a tenere vivo ed attivo l'ambiente culturale sambucese con i suoi scritti e con le sue iniziative.

Prof. Andrea Ditta: per gli articoli giornalistici che hanno dato un importante contributo non soltanto al giornale, ma anche alla vita culturale del paese.

Dott. Franco La Barbera: per aver dato con le sue iniziative, adesioni ed articoli, stimolo e vitalità alle attività, non soltanto culturali, in «loco».

A ciascuno dei sopradetti è stata consegnata una «babbalucia», simbolo dell'Associazione, disegnata dai seguenti artisti sambucesi: Francesca Maggio, Alex, Enzo Maniscalco, Lillo Giudice e Nino Ciaccio.

A tutti i bambini, che hanno presentato un loro disegno su «Adragna», è andato in dono un libro di favole.

I bambini partecipanti sono: Francesca Viviani, 6 anni;

Vittorio Rampulla, 6 anni;

Gianluca Di Miceli, 6 anni;

Fausta Maniscalco, 6 anni;

Dario Ciaccio, 6 anni;

Teresa Viviani, 7 anni;

Giuseppe Marcianti, 8 anni;

Francesca Di Miceli, 9 anni;

Pasquale Giglio, 10 anni;

Angela Marciante, 10 anni.

E' stato segnalato il disegno di Francesca Di Miceli per la vivacità e l'armonia dei colori.

Francesca Marzilla Rampulla

Assistente Sociale

A partire dal 1° ottobre presso la ex Scuola S. Caterina, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giovedì è presente un Assistente Sociale per i problemi dell'infanzia, della famiglia e degli handicappati.

Dono alla Biblioteca

Il prof. Giovanni Cusenza ha fatto dono alla Biblioteca Comunale «V. Navarro» di cento libri.

Confraternita

Maria SS. dell'Udienza

Recentemente è stato eletto il Consiglio della Confraternita per il triennio 1981/83, che risulta così composto:

Superiore: Caloroso Pietro

1° assistente: Mangiaracina Pietro;

2° assistente: Ciaccio Andrea

Consiglieri: Sparacino Benedetto

Tarantino Giovanni

Mangiaracina Lucio

Fatone Gaspare

Lo Giudice Matteo

Ballerini Nicola

Cassiere: Franzone Nicolò

Segretario: Vinci Antonino

Vice Segretario: Giglio Antonino

Costituita in Venezuela la « Casa Sicilia »

Caratteristica di tutte le collettività italiane all'estero è la struggente nostalgia che lega ogni suo membro alla Madrepatria. Ed è questo sentimento che spinge gli emigrati a ritrovarsi secondo la propria regione. Il poter parlare lo stesso dialetto, l'incontro di mentalità molto simili, il ricordo delle stesse persone, è tutto molto importante per chi vive lontano dal proprio paese. Cercarsi, riunirsi, è spontaneo, risponde quasi ad una necessità. Per tutti questi motivi è nata in Venezuela la « Casa Sicilia », una associazione ove coraggiosi siciliani possono incontrarsi. Lo sforzo per creare la « Casa Sicilia », con sede propria, è stato grande, dato il numero limitato di soci iniziali.

I gruppi principali che hanno dato vita alla « Casa Sicilia », con sede a Mampote, sono quelli degli originari di Canicattì e di Menfi.

Finora, ci risulta, nessun sambucese ha aderito alla « Casa Sicilia ».

Da queste colonne invitiamo i nostri concittadini emigrati in Venezuela ad unirsi con entusiasmo all'iniziativa che si propone lo scopo di riunire il maggior numero possibile di siciliani in un Club da considerare come un angolo della propria terra, dove poter mantenere vive le tradizioni e le abitudini della Sicilia, con tanto calore e con spirito di solidarietà.

Segnaletica Adragna

Recentemente è stata installata, lungo lo stradale di Adragna, a cura dell'Amministrazione Provinciale, una efficiente e completa segnaletica stradale.

Nozze d'argento

Il 20 settembre, nel Santuario di Maria SS. dell'Udienza, hanno celebrato le nozze d'argento Maria e Vincenzino Milillo, attorniti da numerosi parenti e amici.

La cerimonia religiosa è stata officiata dall'arc. Don Angelo Portella e da Don Mario Risolvente.

NECROLOGI

Paola Riggio



Il 9 settembre è deceduta prematuramente la Sig.ra Paola Riggio fu Salvatore. Era nata a Sambuca il 1-10-1916. La scomparsa di Paola Riggio, donna dai sentimenti carichi di mitezza e di bontà, misurata nei gesti, dedicata al culto della famiglia e collaboratrice del marito nell'esercizio commerciale, ha suscitato grande rimpianto in quanti l'avevano conosciuta ed apprezzata.

«La Voce» rivolge le più sentite condoglianze al marito Giuseppe Milana, ai figli dr. Vito e Antonella, alla nuora Vicia Ciaccio ed al genero Franco Tresca.

Cav. Gaspare Fiore

Il 9 luglio è deceduto il Cav. Gaspare Fiore. Era nato a Sambuca il 20-4-1897. Esponente di spicco della borghesia agraria aveva dedicato la propria vita, vissuta onestamente, alla cura delle proprietà agricole e al culto della famiglia. Oltre a questi due interessi principali aveva coltivato, con passione, gli studi e le ricerche di genealogia. Conosceva perfettamente la discendenza di tutte le più importanti famiglie nobiliari siciliane.

Era uno dei più vecchi abbonati de «La Voce», giornale per il quale aveva avuto parole di incoraggiamento e di stima.

«La Voce» esprime i più sentiti sentimenti di cordoglio alla moglie sig.ra Maria A. Musso, alle figlie Lucie e Sara, ai generi Pietro Sacco e dr. Franco Vitale e a tutti gli altri congiunti.

Dici l'antico

Proverbi, usi e costumi

a cura di Onofrio Arbisi

Di giusta taglia e di giusta misura la donna servì pi fari fiura».

Pur essendo persuaso che l'amore non viene suscitato dalla bellezza, bensì dai buoni costumi, il siciliano non giudica trascurabili i requisiti estetici e ne fissa la sostanza irrinunciabile nella taglia regolare e nella statura media.

«Quannu la donna danovu si spusa la santarmuzza va casa casa».

Se la vedova si risposa e il nuovo matrimonio non va come dovrebbe, il nome del primo marito corre per casa, in un quotidiano confronto che la donna fa tra il consorte defunto e il vivente. Ecco per-

ché un canto popolare sconsiglia ai giovani di sposare vedove.

Giuvini ca v'aviti a maritari, schetti pigghiati si vuliti amuri, cà li cattivi sannu muzzicari ed hannu lu vilenu a lu scagghiuni. Quannu s'assetta a tavula a manciari v'intossica lu primu muzzicuni, quannu a la sira sinni va a curcari sempri sospira pi lu primu amuri.

«Pigghiala bedda e pigghiala nuda».

Un canto popolare aggiunge:

Pigghiala bedda e pigghiala pi nenti, nun ti curari di robba e dinari; la robba sinni va comu li venti e di la bedda tinni poi priari.